



Comune  
di Collina d'Oro

# Messaggio municipale

---

n.048/2022

---

**Stanziamiento di un credito quadro di  
Fr. 1'890'000.00 (IVA inclusa) per il quinquennio  
2022-2027 per la realizzazione degli interventi  
prioritari previsti dal Piano di gestione dei boschi  
di Collina d'Oro**

---

Risoluzione municipale  
n. 892/2022  
05 settembre 2022



Città dell'energia

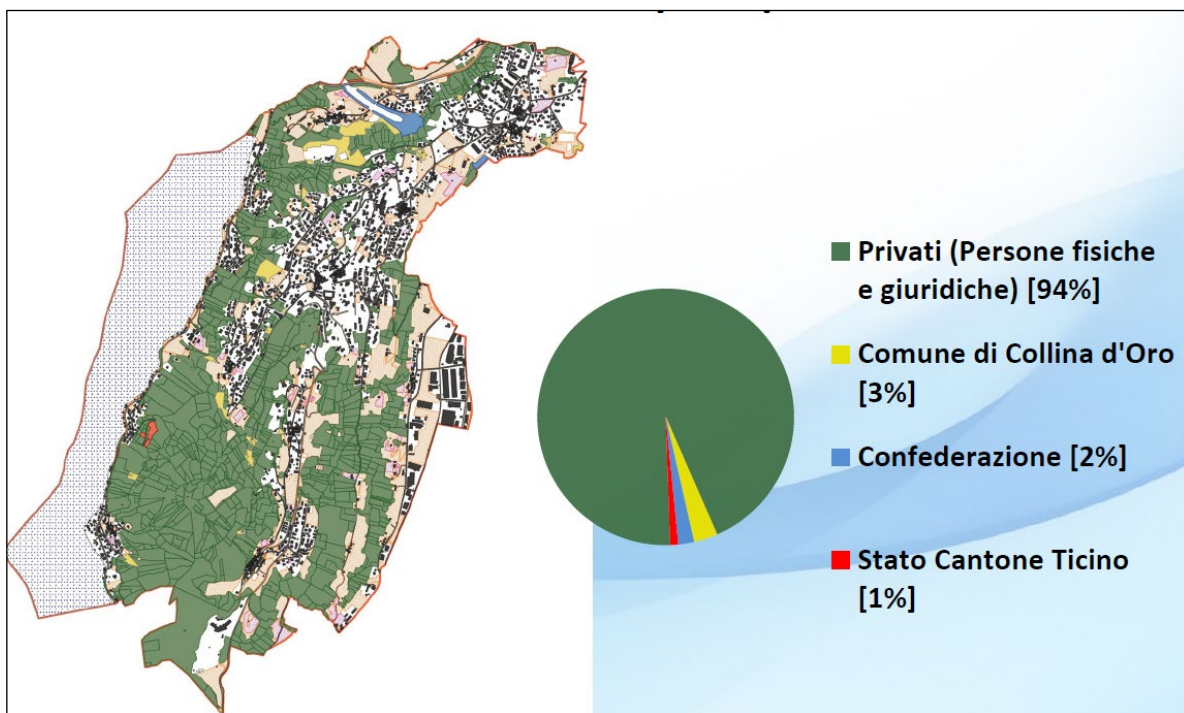
Collina d'Oro  
risplende di energia

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporvi la richiesta del credito quadro per il quinquennio 2022-2027 per la realizzazione degli interventi prioritari previsti dal Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro per il periodo 2021-2036 (in seguito PGC di CdO)

### **Premessa**

La superficie totale di Collina d'Oro è di 745 ettari di cui 300 ettari (circa il 41%) è costituita da bosco naturale di cui: il 94% della superficie appartiene a privati (persone fisiche e giuridiche), il 3% al Comune di Collina d'Oro, il 2% alla Confederazione e l'1% allo Stato del Cantone Ticino.



**Fig. 1:** Superficie bosco e condizioni di proprietà

Esso rappresenta un bene collettivo dal valore inestimabile e fornisce servizi ecosistemici perlopiù gratuiti alla popolazione. Il bosco necessita però di misure di gestione razionali e sostenibili per assicurare la continuità di tutte le sue funzioni. Infatti, esso contribuisce a garantire la protezione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle riserve di acqua potabile, favorisce l'infiltrazione dell'acqua nel terreno (mitigando così le punte di piena in caso di forti precipitazioni) e sostiene la biodiversità, offre preziose aree di svago e contribuisce all'approvvigionamento di legname e alla diversificazione del paesaggio.

Così, come è avvenuto per molti settori, anche per il bosco la rapida evoluzione socio-economica degli ultimi decenni ha comportato una serie di cambiamenti e, in particolare, abbiamo assistito a una forte riduzione dello sfruttamento e della gestione del bosco che è sfociata, in molti casi, perfino in un totale abbandono. La mancanza di gestione è imputabile alla difficile accessibilità e scarsa redditività che ha spinto i proprietari ad abbandonare le attività in bosco.

Per la collettività il fatto che i proprietari non gestiscano più i loro boschi può avere effetti nefasti molto importanti e può portare a un progressivo e ridotto potere protettivo sia diretto che indiretto (caduta massi, smottamenti, ecc.), a una monotonizzazione del paesaggio attraverso la riduzione degli spazi aperti e al progressivo aumento della biomassa in bosco, che potrebbe portare all'insorgere di incendi boschivi di maggiore portata.

La gestione del bosco è quindi un aspetto fondamentale per poter soddisfare e garantire le molteplici funzioni che esso svolge.

La necessità di interventi di protezione e gestione del bosco si è presentata più volte nel nostro Comune, soprattutto, a seguito degli eventi naturali catastrofici dell'autunno 2014 e del 2018. Con sempre maggiore frequenza si rendono indispensabili interventi di gestione del bosco, per garantire la sicurezza idraulica e la protezione diretta e indiretta alle infrastrutture, ma anche per rispondere alle crescenti esigenze della popolazione in termini di aree di svago, così come per garantire nel lungo termine la promozione della biodiversità.

Il Municipio, ritenendo il tema della gestione del patrimonio bosco rilevante e d'interesse pubblico, ha incaricato nel 2018 uno studio di ingegneria forestale di allestire il Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro per il periodo 2021-2036.

**Pianificazione di ordine superiore**

Per definire obiettivi, strategie e priorità di gestione del bosco ticinese per i prossimi 20 anni, il Consiglio di Stato, il 19 dicembre 2007, ha adottato il piano forestale cantonale.

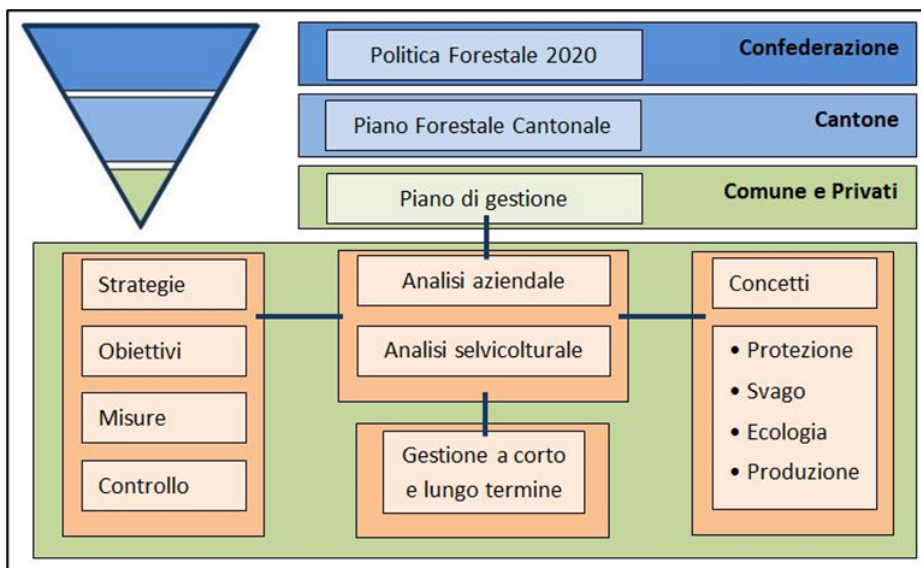
Esso definisce su tutto il territorio cantonale le funzioni prioritarie assegnate alla superficie boschiva e identifica gli indirizzi di gestione su larga scala. Il Cantone non si fa però promotore di progetti ma funge da coordinatore ed ente sussidiante.

La gestione del bosco in base alla legge cantonale sulle foreste spetta infatti al proprietario. Considerato, tuttavia, quanto esposto in precedenza in merito all'abbandono della gestione dell'area forestale ed al fatto che sovente quest'ultima "soffre" di un forte frazionamento, risulta evidente che la pianificazione forestale non può essere affidata al singolo proprietario privato.

**Il Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro**

Per un Comune con un tasso di boscosità vicino al 41%, in presenza di infrastrutture di diverso genere che si sviluppano su una morfologia assai impervia, con una forte vocazione turistica e di svago, appare quindi più che necessario farsi promotori e, parte attiva, nella gestione di questo importante patrimonio.

Per questa ragione e come già accennato, il Municipio ha deciso di dotarsi di un PGB di CdO per il periodo 2021-2036 che è stato elaborato da uno studio di ingegneria forestale, in collaborazione, con la Sezione forestale.



**Fig. 2:** Schema semplificato per redigere un Piano di Gestione

A livello gerarchico il Piano di gestione dei boschi si situa tra il Piano forestale cantonale e il Piano di gestione forestale. Quest'ultimo è l'unico che vincola il proprietario, mentre invece il PGB di CdO è uno strumento strategico comunale valido per i prossimi 15 anni, che riporta le indicazioni rispetto alle priorità con le quali intervenire nel comparto forestale comunale.

Il PGB di CdO intende gettare le basi affinché il bosco, componente principale del nostro territorio, continui in futuro a svolgere le indispensabili funzioni elencate. Quale obiettivo il Comune si prefigge la definizione dal punto di vista del bene comune, indipendentemente dalle condizioni di proprietà e le necessità di gestione di questo immenso patrimonio. Con questo strumento non si vuole sminuire né sgravare i proprietari dai loro doveri, ma rivalutare il bosco quale entità che svolge funzioni di interesse pubblico preponderanti.

L'elaborazione del PGB di CdO si basa sui seguenti presupposti:

- la gestione della foresta deve avvenire in modo da assicurare lo svolgimento continuo delle funzioni del bosco;
- gli interventi avvengono nel rispetto dei principi della selvicoltura naturalistica (secondo le direttive emanate dall'ufficio federale dell'ambiente), nel rispetto delle condizioni naturali delle stazioni vegetali e del contesto circostante;
- gli interventi possibilmente volgono a valorizzare le componenti naturali pregiate e protette, gli elementi emergenti del paesaggio naturale e rurale, le formazioni minoritarie, le selve castanili, i corsi d'acqua, le zone umide, i prati secchi, le aree aperte e i muri a secco.

### **Le funzioni del bosco**

Le funzioni attribuite al bosco sono principalmente le seguenti:

- protezione dai pericoli naturali;
- habitat naturale e spazio vitale di innumerevoli specie;
- oasi ricreativa e di svago;
- elemento di caratterizzazione del paesaggio;
- risorsa naturale rinnovabile.

Oltre a quanto elencato, il bosco garantisce altre importanti funzioni sociali e ambientali, che non dipendono direttamente da una sua gestione attiva. Si tratta in particolare dei benefici ecosistemici, come per esempio:

- la produzione di ossigeno;
- lo stoccaggio e assimilazione di CO<sub>2</sub>;
- il filtraggio di inquinanti;
- la protezione del suolo e della falda freatica.

Di principio un'area forestale svolge molteplici funzioni, tuttavia, in genere viene assegnata una funzione prevalente o delle funzioni prevalenti che è chiamata a svolgere, così da poter definire sia le modalità di gestione selvicolturale che l'intensità d'intervento. Questo non significa dover intervenire in tutte le aree forestali, ma permette di conoscere le esigenze di una determinata area e pianificare una gestione attenta e lungimirante. Sostanzialmente è possibile suddividere il comparto forestale comunale in quattro distinte categorie in base alla necessità di gestione (protezione, svago, ecologia e produzione).

Nell'arco dei prossimi 15 anni si prevede di effettuare degli interventi di gestione su 232 ettari della superficie boschiva, così suddivisi:

- protezione 95 ettari con un prelievo di circa 9'300 m<sup>3</sup> di legname;
- svago 120 ettari con un prelievo di circa 6'300 m<sup>3</sup> di legname;
- ecologia 17 ettari con prelievo di circa 1'100 m<sup>3</sup> di legname;

con i seguenti obiettivi:

1. permettere una visione generale conoscitiva del bosco del Comune di Collina d'Oro;
2. migliorare la collaborazione con gli enti pubblici attivi in ambito forestale;
3. disporre di risorse finanziarie sufficienti per rispondere alle esigenze di gestione del bosco in favore della cittadinanza;
4. garantire la continuità della funzione protettiva dei boschi, con particolare riguardo alle zone esposte a pericoli naturali, e ridurre gli impatti negativi legati all'abbandono della gestione forestale;
5. contribuire alla conservazione e alla promozione della biodiversità;
6. promuovere la funzione ricreativa in bosco;
7. migliorare la funzione paesaggistica del bosco;
8. favorire una gestione attiva dei boschi privati e pubblici;
9. preservare le zone di protezione delle acque e le strutture presenti per la captazione delle sorgenti in bosco, attraverso una gestione mirata;
10. conciliare le diverse funzioni nei boschi multifunzionali;
11. promuovere e garantire la gestione del territorio rurale;
12. ottimizzare le vie d'accesso, i piazzali d'esbosco e le infrastrutture per la lotta agli incendi.

Le superfici prioritarie per questo piano di gestione sono state identificate secondo i seguenti criteri e riportate nel piano no. 09 del PGB di CdO (vedere allegato). In questo piano, sono state riportate tutte le superfici che, secondo i seguenti criteri, necessitano di un intervento nella durata di questo PGB di CdO:

- superfici con alberi crollati e con ringiovanimento insufficiente, o con necessità di gestire la mescolanza e la stabilità;
- superfici nelle quali è segnalata la presenza di un pericolo naturale indicativo;
- riali su cui non è stato eseguito un taglio di cura e che attualmente si trovano in cattivo stato, e riali su cui si è intervenuti in passato, ma che presentano la necessità di un ulteriore intervento per gestire la nuova vegetazione;
- superfici identificate come urgenti nell'ambito dei rilievi sul campo;
- superfici identificate con un rapporto altezza/diametro degli alberi (stabilità) sfavorevoli.

#### **Priorità d'intervento e stima costi**

Nella tabella seguente sono ripresi la stima dei costi d'intervento che interessano le 18 zone che sono richiamate dal piano 09.

#### **Priorità elevata**

<b>Zona</b>	<b>Luogo</b>	<b>Sup. [ha]</b>	<b>Qtà [mc]</b>	<b>Costo (in Fr., IVA inclusa)</b>
<b>A</b>	Monte Croce	17.8	1'600	<b>490'000</b>
<b>B</b>	Piandanello	14.9	1'300	<b>380'000</b>
<b>C</b>	Ronchignola	8.6	1'000	<b>320'000</b>
<b>D</b>	Ghiera	15.7	1'400	<b>420'000</b>
<b>E</b>	Orino	9	900	<b>280'000</b>

**Priorità media**

<b>Zona</b>	<b>Luogo</b>	<b>Sup. [ha]</b>	<b>Qtà [mc]</b>	<b>Costo (in Fr., IVA inclusa)</b>
<b>F</b>	Canvetti di Gentilino	5.4	300	<b>130'000</b>
<b>G</b>	Canvetti di Montagnola	19.6	2'000	<b>610'000</b>
<b>H</b>	Mondino	9.4	600	<b>200'000</b>
<b>I</b>	Mattarelli	6	600	<b>190'000</b>
<b>L</b>	Val Maggiore	15.4	1'600	<b>480'000</b>
<b>M</b>	Valle della Chiesa	19	2'200	<b>620'000</b>
<b>N</b>	Sotto Vignino	6.7	700	<b>210'000</b>
<b>O</b>	Svanisc	3.6	300	<b>110'000</b>

**Priorità bassa**

<b>Zona</b>	<b>Luogo</b>	<b>Sup. [ha]</b>	<b>Qtà [mc]</b>	<b>Costo (in Fr., IVA inclusa)</b>
<b>P</b>	Sant'Abbondio	1.4	100	<b>60'000</b>
<b>Q</b>	Cosliva	0.6	100	<b>70'000</b>
<b>R</b>	Pianroncate	0.8	100	<b>60'000</b>
<b>S</b>	Vallone	9.7	1'100	<b>350'000</b>
<b>T</b>	Rondelli	3.4	500	<b>170'000</b>

Per ogni funzione (protezione, svago, biodiversità) sono stati definiti degli obiettivi e degli indicatori in grado di misurarne il grado di raggiungimento. Per ogni indirizzo è stata allestita una scheda che riassume le attività previste, concretizza sul territorio le aree d'intervento, propone una suddivisione in base alle priorità e stima il costo degli interventi. I costi sono stati calcolati secondo dei parametri generali, sulla scorta degli interventi eseguiti recentemente nel nostro comprensorio e la spesa complessiva è di ca. 7.2 milioni di franchi (onorari progettisti e IVA inclusa), così suddivisa:

✓ Interventi selvicolturali (da "A" a "T")	Fr.	5'150'000.00
✓ Intervento riali (senza sovrapposizioni con la selvicoltura)	Fr.	1'230'000.00
✓ Piste forestali e creazione di piazzali	Fr.	320'000.00
✓ Costruzione di una torre panoramica	Fr.	500'000.00

sull'arco di 15 anni comportano un investimento teorico di ca. 480'000.00 Fr./anno.

Tuttavia, al netto dei sussidi federali e cantonali previsti per le opere comprese nel PGB di CdO, al Comune resta un onere finanziario di ca. 250'000.00 Fr./anno. Per la lotta alle neofite invasive sarà affrontato nell'allestimento dei singoli progetti indipendentemente dalla funzione del bosco.

Le cifre sopra esposte sono indicative e si basano, oltre che su di una valutazione qualitativa dell'effettivo grado di urgenza dei vari interventi, anche sul grado di avanzamento di alcuni progetti già in fase di sviluppo.

Si segnala inoltre che l'entità effettiva dei sussidi, e dunque dell'onere netto per il Comune, sarà possibile definirlo solo nell'ambito della progettazione di dettaglio.

### Procedura approvazione PGB di CdO

Il PGB CdO è stato elaborato in stretta collaborazione con le autorità cantonali preposte.

Il Piano è stato adottato dal Municipio di Collina d'Oro il 13 settembre 2021 e, successivamente, è stato pubblicato per il periodo di un mese, con annuncio agli albi comunale del 22 ottobre 2021, con invio di un volantino informativo a tutta la popolazione.

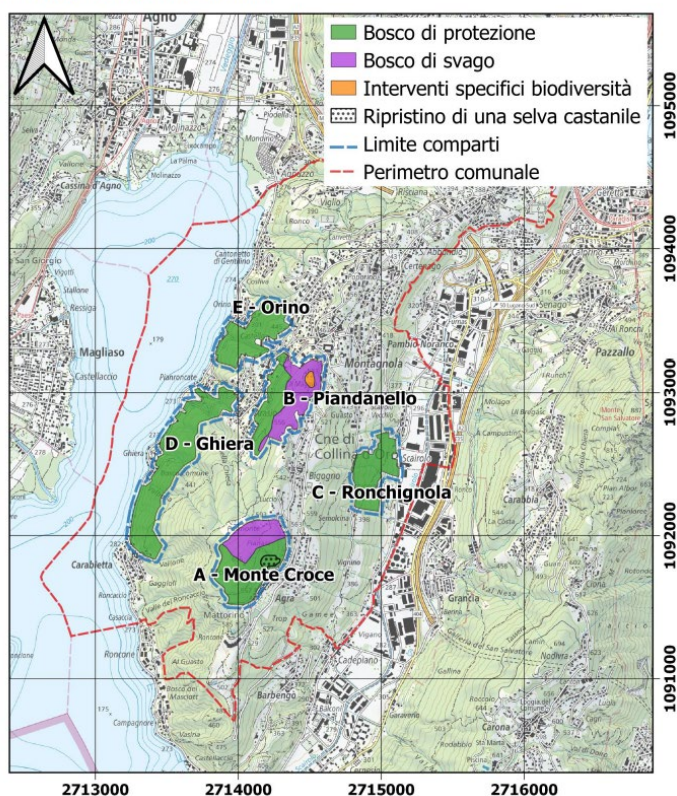
Il Consiglio di Stato con decisione no. 1001 del 23 febbraio 2022 ha approvato il Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro, che interessa tutti i boschi situati sul territorio giurisdizionale del Comune e ha validità per il periodo 2021-2036. Il Cantone sostiene, in questo contesto, dal profilo tecnico e finanziario l'elaborazione dei citati piani, come anche l'esecuzione dei progetti, con tassi di sussidio cantonali e federali che variano tra il 50 e l'80% in funzione della tipologia d'intervento. A fronte del lungo periodo sul quale si sviluppa la pianificazione forestale e della complessità di prevedere le future esigenze in termini di risorse finanziarie, si è ritenuto opportuno suddividere l'importo globale di riferimento in tre diverse tranche.

Questo permetterà, se dovesse essere il caso, di aggiustare in funzione delle diverse esigenze comunali e delle priorità del bosco i futuri messaggi municipali.

### Intervento 2022-2027 (priorità elevata)

In questa prima fase, il progetto interessa le cinque zone che sono state considerate di priorità alta, secondo le analisi riportate nel PGB di CdO e più precisamente: Monte Croce, Piandanello, Ronchignola, Ghiera e Orino. Le superfici di queste zone sono composte da boschi di latifoglie le cui essenze principali sono: il castagno, il faggio, il tiglio, il frassino, la quercia, il ciliegio e la robinia. Gran parte di questi boschi svolgono un ruolo importante nella protezione di persone e infrastrutture, da uno o più pericoli naturali. Mentre, i boschi situati nei comparti di Monte Croce e Piandanello svolgono una funzione di svago. A causa della scarsa gestione forestale passata e agli eventi tempestosi degli ultimi anni, queste superfici versano in uno stato insoddisfacente, sia a livello di stabilità sia a livello di esigenze minime richieste per ricoprire un ruolo di bosco di protezione dai pericoli naturali.

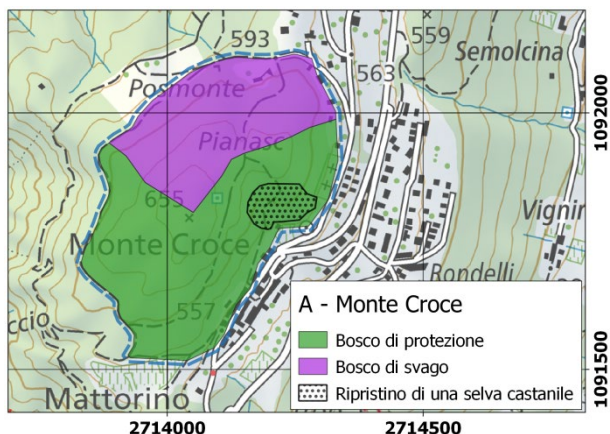
Estratto CN 1:25'000, foglio no. 1353



Il credito quadro di Fr. 1'890'000.00 (IVA inclusa) per i prossimi 5 anni interessa questi comparti:

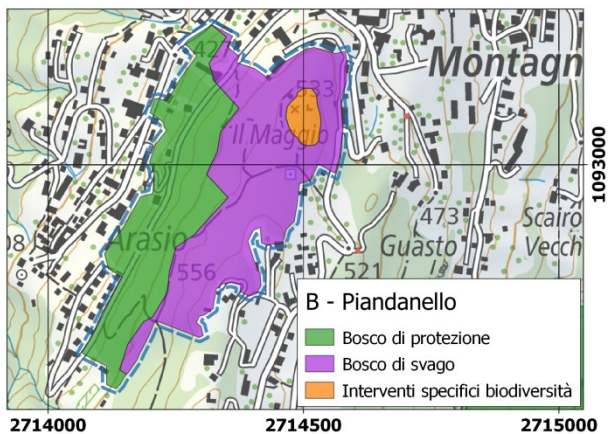
**Comparto "A"** (Monte Croce) dove si prevede:

- taglio di sicurezza nei pressi degli abitati;
- intervento di taglio sui pendii a monte delle abitazioni;
- dirado a favore del ringiovanimento;
- intervento di ripristino del margine boschivo;
- potenziale recupero di una selva castanile.



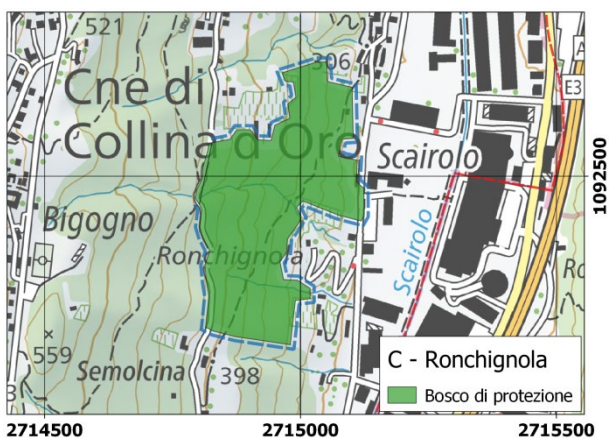
**Comparto "B"** (Piandanello):

- taglio di sicurezza nei pressi degli abitati;
- dirado a favore del ringiovanimento;
- intervento di cura in una superficie boschiva particolare (querceto/pineta);
- interventi a favore della biodiversità.



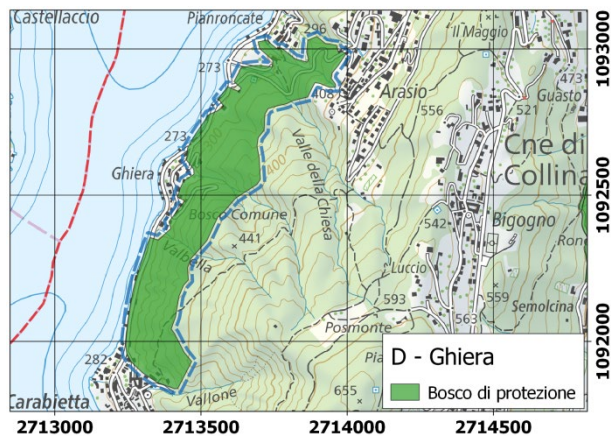
**Comparto "C"** (Ronchignola):

- intervento di taglio, pulizia e riordino di due riali;
- intervento di taglio sui pendii a monte delle abitazioni;
- dirado a favore del ringiovanimento.

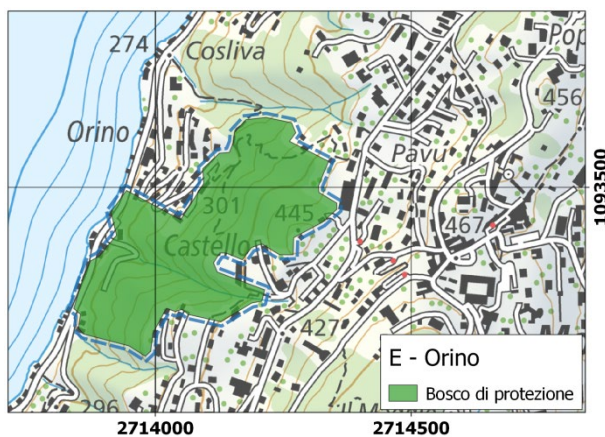


**Comparto "D" (Ghiera):**

- taglio di sicurezza nei pressi degli abitati e sopra la strada cantonale;
- intervento di taglio sui pendii a monte delle abitazioni;
- intervento di taglio, pulizia e riordino di alcuni riali.

**Comparto "E" (Orino):**

- taglio di sicurezza nei pressi degli abitati e sopra la strada cantonale;
- intervento di taglio sui pendii a monte delle abitazioni;
- intervento di taglio, pulizia e riordino di un riale.



**Ricapitolazione piano finanziario**

COSTI	COMPARTI SUDDIVISI PER (PD)				
	PD - 1		PD - 2		PD - 3
	A	E	C	D	B
	Monte Croce	Orino	Ronchignola	Ghiera	Piandanello
<b>Costi lavori impresario forestale (onorari e IVA incl.)</b>	<b>490'000</b>	<b>280'000</b>	<b>320'000.-</b>	<b>420'000.-</b>	<b>380'000.-</b>
Costi lavori selvicolturali (IVA incl.) – Bosco di protezione	240'000	280'000	320'000	420'000	115'000
Costi lavori selvicolturali (IVA incl.) – Bosco di Svago	250'000	0	0	0	265'000
Sussidi cantonali pari a 80% dei costi (protezione) Sussidio cantonale (60%) Sussidio CH (5'000.00 Fr/ha)	193'000	213'000	235'000	330'500	92'500
Sussidi cantonali pari al 50% dei costi (svago)	125'000	0.-	0.-	0.-	132'500
<b>Sussidio Totale (per comparto)</b>	<b>318'000</b>	<b>213'000</b>	<b>235'000</b>	<b>330'500</b>	<b>225'000</b>
<b>Sussidio Totale (per PD)</b>	<b>531'000</b>		<b>565'500</b>		<b>225'000</b>
Recupero legname	- 40'000	- 22'500	- 25'000	- 35'000	- 32'500
<b>Costo residuo massimo a carico del Comune (per comparto)</b>	<b>132'000</b>	<b>44'500</b>	<b>60'000</b>	<b>54'500</b>	<b>122'500</b>

**N.B.:** esclusi da questo piano di finanziamento sono eventuali contributi finanziari da parte del Cantone per lavori in favore della natura e il paesaggio. Alcuni importi della tabella sono stati arrotondati per eccesso

**Preventivo e finanziamento**

Quest'investimento è stato previsto nella pianificazione finanziaria 2020/2024.

Il costo complessivo per la realizzazione di questo primo intervento ammonta a Fr. 1'890'000.00 (IVA inclusa) per i prossimi 5 anni.

**Sussidi**

Questo progetto è già stato preavvisato favorevolmente dalla Sezione forestale il 24 agosto 2022.

Si segnala inoltre che l'entità effettiva dei sussidi, e dunque dell'onere netto per il Comune, sarà possibile definirla solo nell'ambito della progettazione di dettaglio (esecutivo). Il Cantone sostiene, in questo contesto, dal profilo tecnico e finanziario l'elaborazione dei citati piani, come anche l'esecuzione dei progetti, con tassi di sussidio cantonali e federali che variano tra il 50 e l'80% in funzione della tipologia d'intervento.

### Programma realizzativo

L'inizio dei lavori, subordinati all'approvazione e successiva crescita in giudicato del presente Messaggio da parte del Legislativo comunale, al fine di poter rispettare le tempistiche e le condizioni imposte dal Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro può essere così riassunto:

- appalto no. 1 (inverno 2022/24) - cantiere Monte Croce e Orino;
- appalto no. 2 (inverno 2024/26) - cantiere Ghiera;
- appalto no. 3 (inverno 2025/27) - cantiere Ronchignola e Piandanello.

### Incidenza sulla gestione corrente

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente, si adottano i seguenti parametri:

Costo del capitale: tasso d'interesse 3% calcolato sul totale del credito al netto di eventuali sussidi.

Ammortamento: le nuove basi legali sono dettate dall'art. 165 LOC e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni (Rgfcc) e queste chiariscono che per tutti gli investimenti viene applicato il metodo dell'ammortamento a quota costante, calcolato di principio sulla durata di vita del bene.

L'investimento previsto in questa sede ricade sotto la categoria descritta dalla lettera "h" della tabella (Allegato 1) in calce al citato Rgfcc: "Boschi". Per queste opere, è prevista una durata di utilizzo di 20 anni. Il calcolo sull'onere d'ammortamento in questa sede è basato su una durata prevista di 20 anni. L'ammortamento parte l'anno successivo l'entrata in funzione dell'opera e è calcolato sulla spesa netta prevista (anche se i sussidi effettivamente dovessero essere incassati successivamente). Nella tabella acclusa al messaggio (allegato "A") viene rappresentato l'impatto che tale investimento avrà sulle uscite contabili annuali. Gli importi presenti nella tabella sono una stima degli oneri, definiti in base alle nuove normative, che saranno ripresi nel nuovo piano finanziario

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni	Piano regolatore
•	•		

L'incarto completo relativo al Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro per il periodo 2021-2036 può essere consultato presso l'Ufficio tecnico comunale a Gentilino.

### Conclusione

Il Piano di gestione dei boschi di Collina d'Oro per il periodo 2021-2036 permette al Comune di avviare questo primo importante progetto quinquennale per la realizzazione di puntuali interventi di protezione e gestione del bosco. Interventi che permetteranno di garantire la sicurezza e la protezione diretta e indiretta alle infrastrutture, ma anche di rispondere efficacemente alle crescenti esigenze della popolazione in termini di aree di svago, così come assicurare nel lungo termine la promozione alla biodiversità.

Fatte queste premesse, il Municipio invita codesto Onorando Consiglio Comunale a voler:

#### **risolvere:**

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 1'890'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per la realizzazione degli interventi prioritari previsti dal Piano di gestione del bosco di Collina d'Oro per il quinquennio 2022-2027 che interessano le zone Monte Croce, Piandanello, Ronchignola, Ghiera e Orino.

2. Il credito (indice dei costi maggio 2022) sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei costi applicabile per la tipologia dei lavori.
3. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
4. La spesa sarà caricata al conto investimenti del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzate in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
5. Nel messaggio municipale riguardante i consuntivi del Comune, il Municipio è responsabile di presentare l'evoluzione del progressivo utilizzo del presente credito quadro includendo un commento esplicativo sulle opere realizzate nel corso dell'anno rispetto agli interventi previsti dal presente messaggio.
6. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

**Per il Municipio**

Il Sindaco:  
Andrea Bernardazzi

Il Segretario:  
Pietro Balerna



Allegati: tabella incidenza gestione corrente (allegato "A")  
piano no. 9 del PGB CdO